Si è chiusa la fase sperimentale del progetto Medi@, voluto dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e odontoiatri (FNOMCeO) e a cui ha collaborato attivamente l'Osservatorio della comunicazione sanitaria dell'Università di Pisa. L'iniziativa, di cui è visibile l'Homepage finale all'indirizzo LINK , ha rappresentato un importante sviluppo nella ricerca di una migliore comunicazione sui temi sanitari.

Medici e giornalisti si sono infatti confrontati per arrivare a definire un tipo di informazione in ambito sanitario che sia corretta, affidabile, utile, equilibrata, comprensibile e libera da interessi privati. Oltre alla FNOMCeO e all'Osservatoprio pisano, hanno offerto un proprio contributo di analisi e proposte il Censis, l'Istat, la Federazione nazionale della stampa e "grandi firme" del giornalismo italiano quali Michele Mirabella, conduttore di "Elisir", Francesco Marabotto, responsabile del settore Salute dell'Ansa, Guglielmo Pepe, editorialista del quotidiano "la Repubblica".

L'Osservatorio della comunicazione sanitaria (OCS) dell'Università di Pisa, ideato e realizzato dalla professoressa Annalaura Carducci e dal dottor Andrea Calamusa, ha come scopo lo studio della comunicazione di massa su temi sanitari e dei suoi effetti sul pubblico, in particolare per quanto riguarda le scelte di salute. Con questo obiettivo, dal 1999 raccoglie gli articoli su temi sanitari pubblicati dai tre quotidiani più diffusi in Italia ("la Repubblica", "La Stampa" e "Il Corriere della Sera") e li inserisce in un data base per poterli analizzare quantitativamente e qualitativamente, secondo criteri e indicatori definiti da un gruppo multidisciplinare di esperti. L'OCS elabora e somministra questionari per la valutazione dell'alfabetizzazione sanitaria dei cittadini e delle loro conoscenze e percezioni nei confronti di problematiche sanitarie, quali per esempio l'AIDS, gli allarmi alimentari, l'uso dei farmaci; diffonde i risultati dei suoi studi attraverso seminari, dibattiti e pubblicazioni; promuove la formazione sui temi della comunicazione sanitaria grazie a corsi, progetti, collaborazioni e soprattutto grazie al master in Comunicazione bio-sanitaria, attivo dal 2003 presso l'Ateneo pisano. Nel corso degli anni l'OCS ha sviluppato numerose collaborazioni con vari enti sanitari e con associazioni a vario titolo interessate a questa problematica. Dal 2009 è in corso una collaborazione con la FNOMCEO, la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici chirurghi e degli odontoiatri, che ha invitato l'OCS in vari workshop, condividendone gli scopi e le metodologie.